



Rotary Club Bologna Sud



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2070

Presidente Internazionale

Dong Kurn Lee

Governatore Distretto

Pietro Terrosi Vagnoli

Assistente del Governatore

Giancarlo Vivaldi

Presidente del Club

Mario Gili

ANNO ROTARIANO 2008/2009 – Bollettino n. 1 del 1 Luglio 2008 Anno XXXIII

PROSSIME RIUNIONI

Martedì 9 Settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti.

Prof. Mario Fedrigo.

“Serata propedeutica alla visione del Nabucco alla Fenice di Venezia.”

Martedì 16 Settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti.

L’istruttore Franco Venturi.

“Tutto il Rotary in 13 minuti”

Martedì 23 Settembre, ora e sede da definire, con familiari ed ospiti.

Senatore Giuseppe Ayala.

“Titolo da definire.”

Interclub con Rotary Club Bologna, Carducci, Galvani, Nord, Ovest.

È necessaria la prenotazione.

Nel fine settimana del 27-28 Settembre ospiteremo il **Club Chiusi – Chianciano - Montepulciano**. È necessaria la prenotazione.

Martedì 30 Settembre, serata annullata.

Venerdì 3 Ottobre ci sarà al **Teatro di Budrio** il concerto pro **POLIOPLUS**.

Evento sostitutivo della conviviale del 7 Ottobre. È necessaria la prenotazione.



Segreteria: Via S. Stefano, 43 – 40125 Bologna

Tel. 051 26.06.03 Fax 051 22.42.18 – C.F. 92025520377

E-mail: bolognasud@rotary2070.it

Sito internet: www.rotarybolognasud.it

RIUNIONI DEGLI ALTRI CLUB

Riunioni estive del Gruppo Felsineo

ore 20,15, Nonno Rossi,
con il seguente calendario di presidenza:

Giovedì 10 luglio

Bologna (Ing. Gabriele Amato)

Giovedì 17 luglio

Bologna Ovest (Dott. Paolo Malpezzi) e
Bologna Nord (Ing. Giorgio Maria Prandi)

Giovedì 24 luglio

Bologna Val Samoggia (Avv. Daniele Antinucci) e
Bologna Carducci (Avv. Walter Ferrandino)

Giovedì 31 luglio

Bologna Est (Avv. Mario Zito)
Bologna Valle Idice (Cav. Carlo Barbieri)

Giovedì 28 agosto

Bologna Valle Savena (Rag. Antonio Benincasa)

Giovedì 4 settembre

Bologna Sud (Ing. Mario Gili) e
Bologna Galvani (Dott. Marco Biagi)

INTERCLUB

Martedì 23 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Sud (promotore), Bologna, Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Carducci e Bologna galvani. L'ex magistrato Giuseppe Ayala del pool Falcone-Borsellino parlerà del suo libro "Chi ha paura muore ogni giorno". E' necessaria la prenotazione.

Venerdì 3 ottobre, ore 20,30, Teatro consorziale di Budrio. Interclub organizzato dal R.C. Bologna Valle dell'Idice. Gran Concerto bandistico "Mestro Giuseppe Chielli" Città di Noci a favore della PolioPlus. Costo del biglietto 30 euro. E' necessaria la prenotazione.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 9 settembre, ore 19,00, Fondazione Mariele Ventre, con familiari. Festa per i bambini dei soci con proiezione di cartoni animati. Seguirà buffet.

Martedì 16 settembre, ore 20,15, Holiday Inn, caminetto per soli Soci. Assemblea per l'approvazione dei bilanci.

BOLOGNA EST

Giovedì 18 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con Rotaract Bologna Est. Tavola Rotonda: "Dove stiamo andando: il futuro raccontato dai giovani".

Giovedì 25 settembre, ore 20,15, per soli Soci. Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo.

Giovedì 2 ottobre, riunione annullata e sostituita con il concerto di Budrio del 3 ottobre.

Giovedì 9 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari. Visita ufficiale del Governatore.

BOLOGNA OVEST

Lunedì 8 settembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relazione programmatica del Presidente Dott. Paolo Malpezzi.

VITA DI CLUB

La conviviale del 1° Luglio

Relazione programmatica del Presidente Mario Gili.

Soci Presenti: Bellipario, Boari, Bracchetti, Brath, Ceroni, Cervellati, *Chiesi*, Cocchi, Coltelli, Conti, *Corinaldesi*, De Robertis, Delfini, Fedrigo, Fioritti, Franchini, Garcea, Garruba, Giardina, Gili, Guandalini, Landi, Latini, Lodi, Marchetti, Maresca, Martorana, Maver, Menarini, Monetti, *Munari*, Nanetti, Nanni A., Pedrazzi, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvigni, Serantoni, Silvestri, Simone, *Turchi*, Turra, Venturi, Volta, Zabban, Zacà, Zanoni, Zecchini.

Soci Onorari: Benfenati, De Magistris, Gresleri, Sangiorgi, Zuffa.

Signore: Angela Sangiorgi

Percentuale di presenza: 70,77%

Soci presso altri Club: Nanetti il 27 giugno ospite al R.C. Bologna Samoggia.

Purtroppo la serata si è aperta in atmosfera di grande tristezza per l'improvvisa scomparsa del socio Mario Tamburini.

Dopo un minuto di raccoglimento e la commemorazione tenuta da Roberto Landi (allegata), il Presidente ha letto le informazioni rotariane e, dopo cena, ha presentato la sua relazione in power point, con 12 diapositive e relativo commento (allegata).

INFORMAZIONI

Dal 1 al 16 Settembre ci sarà, nella sede di via S. Stefano, e da Nonno Rossi nelle serate conviviali, l'urna per la **votazione degli Ex Presidenti** per la designazione del Presidente 2010-2011.

Il 27 Settembre si terrà a Lucca il SINS. I nuovi soci, e quelli che l'anno scorso non hanno potuto andarci, sono tenuti a partecipare.

Si invitano i soci a dare la prenotazione per la conviviale del 10 settembre al Jolly del **Bologna Nord, per il relatore Angelo Panebianco.**

Il Consiglio Direttivo ha designato **Soci Onorari**, per l'anno 2008-2009:

Riccardo Benfenati, Cesare Sangiorgi, Antonio Potito De Magistris, Glauco Gresleri, Giuliano Zuffa, ai quali diamo un caloroso BENTORNATI.



AUGURI A

Augusto Franchini 15 luglio
Giovanni Grillone 22 luglio
Giampietro Rambaldi 25 luglio
Nicola De Robertis 28 luglio
Leonardo Marchetti 29 luglio
Gianluigi Poggi 2 agosto
Romano Nanetti 7 agosto
Umberto Volta 11 agosto
Igino Conti 12 agosto
Cleto Rimondini 12 agosto
Angelo Maresca 14 agosto
Pietro Vannini 21 agosto
Roberto Totò 27 agosto
Nerio Turra 28 agosto
Massimo Dall'Olmo 29 agosto



RICORDO DI UN AMICO

Mario Tamburini non c'è più. Purtroppo.

E' scomparso ieri e con Lui è n po' la nostra storia che scompare. Se ne va un pezzo importante della storia del Rotary Club Bologna Sud.

Sul Resto del Carlino di stamani, Paolo Francia Gli ha dedicato un articolo, bellissimo e commovente, in cui ha rievocato la figura dell'uomo e dell'imprenditore. Ha ricordato la Sua generosità, la Sua disponibilità, le Sue opere che restano a testimoniare aspetti e momenti anche culturalmente avanzati.

Ora, qui fra noi, voglio ricordarLo come Rotariano.

Ieri sera, quando sono andato a renderGli omaggio nella saletta che custodiva le Sue spoglie, ho notato, con vera emozione, che sul bavero della giacca che ricopriva il Suo copro inerte era appuntato il distintivo del Rotary, quello di Past President. Evidentemente i Suoi Congiunti, nel disporre per il triste, penoso rito della vestizione, avevano pensato a questo particolare, perché era loro noto quanto Mario tenesse al Rotary, ai suoi ideali, ai suoi principi.

E teneva in particolare al nostro Club, che era il Suo Club, essendone stato uno dei Soci Fondatori nell'ormai lontano 1975. E ne era stato Presidente, sempre pieno di iniziative, nell'anno 1977/78. Iniziative che, peraltro, non ha mai fatto mancare, in alcun tempo.

Esaminando le tappe della Sua annata presidenziale, ho rilevato la visita, da Lui ovviamente e superbamente organizzata, del Club ai cantieri della società Grandi Lavori in Arabia Saudita (nel gennaio 1978), di quella società che lo ha visto esponente di granissimo livello. Ho notato la riunione del Giugno 1978 a Villa Tamburini, a Riola di Vergato, per la inaugurazione della nuova Chiesa Parrocchiale progettata da Alvar Aalto. Alvar Aalto, Genzo Tange: due grandi nomi di spessore mondiale che Mario Tamburini ha portato a Bologna acquisendone grande merito, come ha sottolineato Paolo Francia, sotto il profilo culturale.

Dobbiamo ricordare anche noi la generosità e la disponibilità di Mario verso il Club e i Soci, unitamente al Suo tratto sempre cortese e sempre improntato al rapporto amichevole.

Ricordiamoci anche delle tantissime volte in cui ha signorilmente ospitato il Club, tutti i Soci del Club, in occasione di varie ricorrenze e in particolare per la festa di fine anno. Ospitalità totale, cordialissima, verso ognuno, verso tutti, senza riserve.

DiciamoGli grazie, ancora una volta.

A Carla, Sua Consorte, a Matteo, Suo Figlio, ai Familiari tutti vada la espressione delle nostre commosse condoglianze.

A Te, Mario, il nostro pensiero pieno di infinito rimpianto, di affetto, di amicizia, di gratitudine.

Roberto Landi

Morto l'amico dei grandi architetti

Il costruttore Mario Tamburini portò a Bologna Alvar Aalto e Kenzo Tange

di PAOLO FRANCIA

ESTROSO, geniale, infaticabile, generoso: era così Mario Tamburini. Con un cuore grande e sempre disponibile verso tanti, forse troppi; un cuore che poi, a un certo momento della vita, ha cominciato a non essere più disponibile verso il suo padrone, distaccandosi poco alla volta e, ieri mattina, abbandonandolo per sempre. Semplice geometra, titolo che certo non si vergognava di dichiarare, Tamburini aveva saputo crearsi una posizione di primo piano in quel difficile mondo dei costruttori, dove la politica si intreccia con gli affari e gli affari si preparano in incontri ristretti che premiano chi parla poco e chi cerca i compromessi piuttosto che gli scontri. L'esatto contrario di Mario, guerriero tenace e poco incline ai passi indietro così da incontrare troppe mine sui suoi passi. Anche perché l'uomo che da guida unica e indiscussa della Grandi Lavori

(il colosso veronese del cavaliere del lavoro Mazzi) aveva realizzato opere importanti in Arabia Saudita, a Roma, Napoli, Bologna (il Centergross, ad esempio), in altre parti d'Italia e del Nord Africa, amava i 'colpi' dall'eccezionale immagine internazionale: come definire, se no, l'invito al giapponese Kenzo Tange per il Quartiere fieristico o al finlandese Alvar Aalto per la chiesa di Riola? Colpi che tuttavia accentuavano l'isolamento dell'uomo e gli avrebbero poi reso non facile la vita imprenditoriale una volta lasciata la Grandi Lavori e messi in proprio.

IL POLITICO con cui andava più d'accordo era Nino Andreatta, non a caso per i punti di convergenza che affioravano nel carattere di due personaggi così grintosi ma indipendenti. Per l'allora ministro democristiano Tamburini realizzò alla periferia di Bologna le cosiddette 'case Andreatta', nei sogni dei due uomini una sorta di

esperimento per un'edilizia nazionale popolare su vasta scala. Ma anche Andreatta - e chi l'ha conosciuto lo sa bene - non era lo sponsor giusto per avventure pur così, sulla carta, apprezzabili.

MARIO è stato un grande personaggio della Bologna che non era quella di oggi, rattristata e senza fiducia in se stessa. Provò anche con un quotidiano (quello diretto da Enzo Tortora) e della folta 'cordata' iniziale presto rimase solo lui a pagare i conti. Fu sfiorato dall'idea del Bologna calcio, ma rinunciò e non fece male. Quando disse al cardinale Lercaro, sul finire del suo vescovato, che avrebbe portato Aalto a Bologna, pochi ci credevano. Ma poi ha regalato al suo successore Poma un capolavoro dell'architettura religiosa, consegnando alla storia la 'sua' Riola, paese sulla Porrettana a 45 chilometri dal capoluogo. Se i potenti Mario l'hanno poco amato, i non potenti, invece, sì.



IMPRENDITORE Il geometra Mario Tamburini aveva 78 anni